

Lorenzo Vittori: azienda agricola Catena Rossa a Sarezzo (BS)

R. Gulino, B. Rosa

L'architettura bioecologica e bioclimatica è alla base dell'idea progettuale di Lorenzo Vittori che ha portato alla realizzazione di un edificio a Sarezzo (BS). Nell'opera, il manto in laterizio, che sembra ispirarsi ad un mondo fiabesco, completa la struttura organica dell'edificio e si contrappone all'essenza massiva del fabbricato, donandogli slancio.



Vista d'insieme della copertura.

L'edificio residenziale è inserito in un contesto naturale di particolare pregio, all'interno dell'azienda agricola "Catena Rossa" nel comune di Sarezzo (BS) e si ispira essenzialmente ai principi dell'architettura "bioecologica" e dell'architettura organica, ovvero della sostenibilità ambientale ed architettonica, nonché del rapporto tra la qualità dei materiali e le forme.

Nel processo edilizio, secondo la progettazione "sostenibile", si cerca di limitare il più possibile l'impatto ambientale, prediligendo i materiali naturali e di lunga durata, ponendo grande attenzione alle possibilità di riciclo dei prodotti di scarto, alle fonti energetiche alternative (energia solare), recupero dell'acqua piovana, ecc.

L'edificio ha una forma a chiocciola e si sviluppa per intero al piano terreno, intorno alla camera da letto circolare. Non presenta né barriere architettoniche, né scale, e, in fase progettuale, sono stati particolarmente curati l'orientamento e l'esposizione solare degli ambienti in base alla loro funzione.



La scelta dei materiali e le tecniche costruttive sono state di fondamentale importanza per la riuscita del progetto ed hanno pertanto richiesto particolari attenzioni. La struttura portante è composta da muratura monostrato realizzata con blocchi da 38 cm di laterizio porizzato con farina di legno, intonacata a calce e dipinta con pigmenti naturali, in grado di consentire, oltre che un buon isolamento termico, traspirabilità ed una efficace inerzia termica.

Stessa cura è stata data alla scelta dei materiali per solai, pavimenti, serramenti e finiture.

L'impianto elettrico è stato schermato dai campi elettromagnetici artificiali; si è predisposta, inoltre, per usi domestici non potabili e per il giardino, una vasca per la raccolta dell'acqua piovana.

Una nota a parte merita la copertura in coppi di laterizio, la cui applicazione è stata condotta tramite un attento studio di falde, compluvi e linee di raccordo. Il materiale in questo caso è stato scelto per le sue qualità ambientali e di eco-compatibilità (durabilità, prestazioni meccaniche, possibilità di riutilizzo, ecc.).



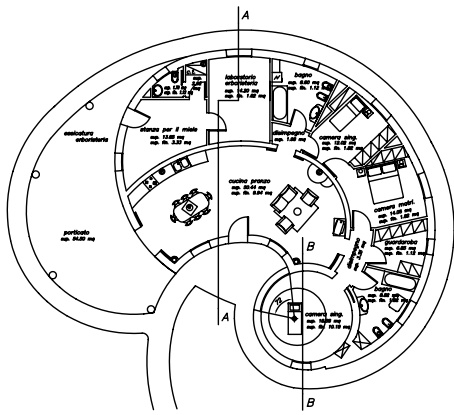
Particolare del sistema sottocolmo per la realizzazione della ventilazione.

Sia il massetto di fondazione che la copertura sono ventilati: la prima è realizzata con ciottoli spezzati di cava, accuratamente lavati ed immersi in un reticolo di canalizzazioni che collega le facciate opposte dell'edificio ed in grado, quindi, di ottenere un movimento d'aria del tutto naturale per "effetto camino" (dovuto alle diverse temperature delle facciate stesse); la seconda, che in fase di esecuzione ha dovuto tenere conto della forma curva irregolare del tetto, è costituita da uno strato isolante di cm 8 in pannelli di fibra di legno e da un sistema ventilante a scomparsa.

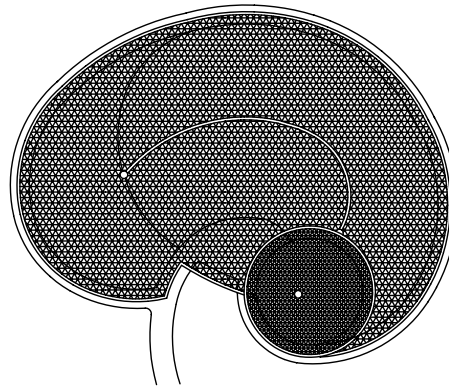
La ventilazione del tetto, combinata al manto in laterizio, permette sia il rapido smaltimento dell'umidità nei mesi invernali, sia il raffrescamento naturale nei mesi estivi: questo si traduce non solo in un miglioramento del comfort ambientale ma, anche, in un sensibile risparmio energetico.

Posatori specializzati hanno diviso a settori geometricamente compatibili le falde e l'hanno successivamente raccordate con colmi diagonali, realizzando il passaggio di un flusso d'aria ininterrotto in tutte le direzioni del sottomanto. I coppi sono stati fissati mediante ancoraggi meccanici flessibili ai pannelli in fibra di legno. Infine, in corrispondenza dei colmi sono stati posizionati appositi accessori, a scomparsa, che permettono la realizzazione del colmo ventilato.

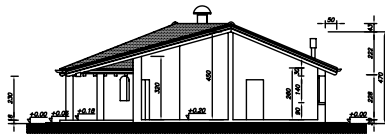




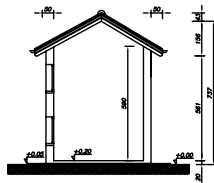
Pianta del piano terra.



Pianta della copertura.

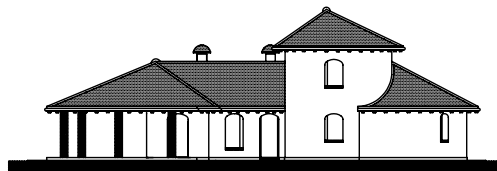


SEZIONE A-A
Scala 1:100



SEZIONE B-B
Scala 1:100

Sezioni trasversali.



Prospetto sud.



Scorci delle falde di copertura.

Progettazione e D.L.: Ing. Lorenzo Vittori, ANAB
 Collaboratori: Architettura organica: Enzo Nastati, L'Albero della Vita, Trieste
 Committente: Azienda Catena Rossa
 Ubicazione: Sarezzo (BS)